

REGOLAMENTO ELETTORALE ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, DEI PROBOVIRI E DEI REVISORI

Art 1 - Le norme dello Statuto

Gli articoli 5, 9, 15, 16, 17, 22, 23, 24 dello Statuto dell'Associazione disciplinano la composizione, la durata in carica e le dimissioni dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei probiviri e del Collegio dei revisori, organi elettivi la cui designazione spetta all'Assemblea dei soci.

Art 2 - L'Assemblea elettorale

L'assemblea dei Soci in sede elettorale (ogni due anni per il Consiglio Direttivo ed ogni quattro per gli altri organi), viene convocata secondo le modalità previste dall'art. 15 16 dello statuto entro il giorno 31 del mese di marzo.

Art 3 - La proposta delle candidature al Consiglio Direttivo

Le candidature al Consiglio Direttivo presentate alla Segreteria dai singoli Soci. Devono essere corredate dal programma che il candidato intende svolgere durante il mandato nel caso fosse eletto.

La candidatura deve pervenire alla Segreteria del Circolo **unicamente** in forma scritta, a mezzo Pec, lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, raccomandata consegnata a mano, **con almeno 8 giorni di anticipo** rispetto alla data fissata per la convocazione in prima seduta dell'Assemblea dei soci. Le candidature pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

Art 4 – Candidatura a Proboviro o Revisore

Il socio che intende candidarsi per la carica di Proboviro o di Revisore, tenendo conto che per la carica di Proboviro occorre avere compiuto il 35° anno di età e che per la carica di Revisore è opportuno avere adeguate competenze in materia amministrativa deve presentare la propria candidatura con almeno 8 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'Assemblea dei Soci, **unicamente** in forma scritta a mezzo lettera Pec, raccomandata con ricevuta di ritorno, raccomandata consegnata a mano..

Art 5 - Comunicazione a tutti i soci del presente regolamento

Il Consiglio direttivo darà comunicazione a tutti i soci delle modalità di presentazione delle candidature previste dal presente Regolamento. Una copia del regolamento dovrà restare apposta in bacheca nei mesi di gennaio febbraio e marzo di ogni anno.

Art 6 - Nomina della Commissione elettorale

L'assemblea elettorale nominerà una Commissione elettorale che avrà l'incarico di effettuare le operazioni di scrutinio dei voti e di assistere alle operazioni di voto.

La Commissione elettorale è composta da tre soci, (che assumeranno la funzione di Commissario), che verranno nominati nel corso dell'assemblea per semplice acclamazione.

I Commissari non possono essere scelti tra i soci che sono candidati per una carica elettiva.

La nomina della Commissione elettorale verrà messa all'Ordine del Giorno dell'assemblea elettorale.

Art 7 - Preparazione delle schede elettorali, delle cabine e dell'urna elettorale

La Segreteria, ricevute le candidature all'elezione del Consiglio, affiggerà in bacheca l'elenco dei candidati. **Medesimo elenco comparirà sul sito internet del Circolo.** Altrettanto verrà fatto per i candidati Probiviri e Revisori. Gli elenchi resteranno esposti sino al giorno della seduta assembleare.

Presso la sede del Circolo, in un'area ben delimitata della sede, nei giorni e nelle ore destinate allo svolgimento delle operazioni elettorali, il Consiglio direttivo provvederà ad allestire le cabine elettorali in numero adeguato alle esigenze e configurate in modo da garantire la privacy dei soci votanti.

Il Consiglio direttivo predispone le schede elettorali secondo il modello allegato in calce al presente predisponendone un numero di copie adeguato e tale da soddisfare le esigenze in considerazione della prevista affluenza alle urne.

Le schede elettorali riporteranno i nominativi dei singoli candidati.

Le schede elettorali in bianco verranno consegnate alla Commissione Elettorale che le firmerà per autenticazione predisponendole in tal modo per l'utilizzo da parte dei soci. Il Consiglio direttivo appronterà l'urna elettorale che affiderà alla Commissione elettorale la quale ne curerà la custodia per tutto il tempo intercorrente tra l'inizio delle operazioni elettorali e la proclamazione degli eletti.

La Commissione elettorale dovrà garantire la presenza di almeno due Commissari per tutta la durata delle operazioni di voto e durante le operazioni di scrutinio dei voti. Il Commissario consegna la scheda elettorale al Socio e la ritira dallo stesso dopo l'espressione di voto inserendo la scheda nell'urna elettorale. Il Commissario annota su apposito elenco il cognome e nome dei Soci che ritirano la scheda elettorale e spunta l'avvenuta riconsegna della scheda dopo il voto in modo che venga con certezza evitata la possibilità di una doppia votazione. Nei giorni immediatamente precedenti la data delle votazioni, il Consiglio direttivo esporrà in bacheca un fax simile di scheda elettorale che illustri le modalità di espressione di voto.

Art 8 - Modalità di voto

Ogni Socio ha diritto al ritiro di una ed una sola scheda.

Il Socio avente diritto al voto (sono esclusi dall'Assemblea e quindi dal voto i Soci non in regola con i pagamenti), nei giorni e nelle ore previste per lo svolgimento delle operazioni di voto, si dovrà recare presso la Segreteria del Circolo e ritirare una scheda elettorale dalle mani di un Commissario. Il Socio dovrà procedere alla votazione utilizzando la cabina elettorale. Immediatamente dopo avere espresso il suo voto il Socio riconsegna la scheda al Commissario che la depone nell'urna elettorale.

Ai Soci, durante lo svolgimento delle operazioni di voto è fatto divieto di sostare nella zona dedicata alle cabine elettorali.

L'accesso alla Segreteria, sia per il ritiro della scheda elettorale che per la sua riconsegna, dovrà avvenire in modo da non creare confusione. I Soci dovranno tenere all'interno della sede un atteggiamento improntato al massimo decoro.

Il Socio ha diritto di esprimere fino ad un massimo di 11 voti (preferenze). Il Socio deve obbligatoriamente trascrivere il numero delle preferenze assegnate nell'apposita casella allo scopo dedicata.

Il socio esprime il proprio voto per il rinnovo del Collegio dei Probiviri e dei Revisori esprimendo fino ad un massimo di 3 (tre) preferenze per ciascuna tipologia di carica. Il Socio deve obbligatoriamente trascrivere il numero delle preferenze assegnate nell'apposita casella allo scopo dedicata.

Per la votazione non può essere usata la matita.

Art 9 - Voti nulli e bianchi

La scheda verrà annullata nel caso in cui sia oggettivamente impossibile interpretare in modo univoco la volontà espressa dal socio con il voto o nel caso in cui sulla scheda siano apposte scritte o segni oltre a quanto previsto dal presente regolamento.

Qualora la scheda presenti più di 11 preferenze la stessa è annullata. E' annullata anche quando non risulti trascritto il numero delle preferenze accordate dal Socio.

Il giudizio sull'annullabilità o meno delle schede è esclusivo appannaggio della Commissione elettorale e non è appellabile. La Commissione elettorale decide l'annullamento a maggioranza dei voti (2 su 3).

Il Socio che abbia errato nella compilazione della scheda può richiedere al Commissario la sostituzione della stessa. In tal caso la scheda errata viene annullata e barrata dal Commissario con l'annotazione "sostituita per errore".

Art 10 - Scrutinio dei voti e proclamazione degli eletti

La Commissione elettorale controlla la validità delle schede ed annota le preferenze espresse in un apposito elenco.

Indica il numero delle schede scrutinate ed il numero delle schede annullate. Concluse le operazioni di voto la Commissione elettorale si riunisce, nei tempi che riterrà opportuni, per effettuare lo scrutinio dei voti.

Fatti gli opportuni controlli, la Commissione elettorale espone il risultato delle elezioni proclamando eletti, in virtù del numero di voti ottenuti, i primi 11 candidati. In caso di parità di voti tra due o più candidati risulterà eletto il candidato con la maggiore anzianità di iscrizione al Circolo.

Per la carica di Proboviro e Revisore risulteranno eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze; verranno resi noti per ciascuno di essi il numero delle preferenze ricevute. In caso di parità di voti risulterà eletto il candidato Proboviro o Revisore che ha la maggiore anzianità di iscrizione al Circolo. In caso di rinuncia da parte di uno o più eletti questi verranno sostituiti dai candidati che seguono nella graduatoria delle preferenze ottenute.